

## Pesca, a breve uno «Sportello»

Riposto. Nel disegno della Regione servirà pure agli operatori dell'indotto

Nasce a Riposto uno «Sportello» che si occuperà delle problematiche connesse al settore della pesca. La notizia dell'apertura dello «Sportello» nella cittadina marinara, che dovrebbe avvenire già nelle prossime settimane, è stata comunicata ieri mattina al sindaco, Enzo Caragliano, dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca.

Occorre ricordare che, nel corso della visita a Riposto dell'assessore regionale Ezechia Paolo Reale, avvenuta a maggio scorso, il primo cittadino aveva sottolineato al rappresentante del governo Crocetta la necessità di istituire nel paese marinaro un Ufficio territoriale per la Pesca. In quella occasione, Caragliano evidenziò che Riposto - cittadina ove operano sia la Capitaneria

di Porto che la Guardia di finanza - per storia, cultura e tradizione marinara, dotata di un molo peschereccio, aveva tutte le carte in regola per ospitare un «front office» per il comparto dei pescatori, compreso l'indotto che a questo è strettamente collegato. E tanto ai pescatori che agli operatori dell'indotto serve parecchio una struttura di questo tipo.

«Ho avuto notizia dalla Regione siciliana - rivela il sindaco Enzo Caragliano - dell'avvenuta firma del decreto da parte dell'assessore Ezechia Paolo Reale. Si tratta di una notizia importante per il nostro territorio e, soprattutto, per la marineria ripostese. Lo «Sportello» della pesca si integra, infatti, perfettamente tra i tanti servizi erogati dalla nostra città e sarà pienamente gestito

con personale fornito direttamente dalla Regione. Ritengo che questo sportello - conclude il primo cittadino ripostese - sia una conquista per i nostri pescatori e per l'intero indotto, rendendo agevoli alcune importanti procedure burocratiche come la presentazione di pratiche o istanze. Entro l'estate lo sportello potrebbe già entrare in funzione».

Sono molte, infatti, le marinerie della Sicilia orientale che hanno come punto di riferimento il porto di Riposto. Le banchine del molo foraneo ospitano, nella maggior parte dell'anno, sia i pescherecci d'altura, sia le motobarche della «piccola pesca», oltre che della marineria locale, dell'Acese e della riviera ionica messinese. Lo «Sportello» si occuperà, in particolare, degli



aspetti che riguardano le attività di pesca.

Comprenderà, dunque, tanto la produzione che commercializzazione del pescato, oltre allo sviluppo territoriale, all'innovazione e alla sostenibilità del settore ittico.

**SALVO SESSA**

**Pescherecci attraccati al molo del porto di Riposto, dove tra qualche settimana sarà attivo uno «Sportello» per la pesca**

## in breve

### MASCALI

**Traffico in tilt per un incidente**

la. fa.) Traffico in tilt ieri sera sulla Statale 114 a causa di un incidente stradale all'altezza del crocevia tra Nunziata e S. Maria la Strada, che ha visto coinvolti un'automobilista e il conducente di uno scooter, sbalzato a terra. Sul posto i vigili urbani di Mascali. L'uomo, per fortuna illeso, ha riportato solo diverse escoriazioni.

### GIARRE

**Attività delle commissioni**

m. g. l.) Oggi alle ore 9,30 la IV commissione consiliare ascolterà in audizione i dirigenti della II<sup>a</sup> e della IV<sup>a</sup> area per la manutenzione del teatro Rex. La II commissione Attività produttive, domani alle 12 si riunirà per l'individuazione dei siti degli ambulanti.

### RIPOSTO

**Orari estivi per i dipendenti comunali**

s. s.) Scattano da oggi e fino al 29 agosto i nuovi orari di lavoro. L'orario di lavoro dei dipendenti comunali in estate si svolgerà dalle 8 alle 14 da lunedì e venerdì, mentre gli uffici resteranno aperti al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. Gli Uffici demografici che restano aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

### GIARRE

**Premio «Chimera d'Argento» a Piera Bonaccorsi**

La giarrese Piera Bonaccorsi, medico ginecologo, ha ricevuto il premio internazionale «Chimera d'Argento», per la sezione Medicina, nell'aula consiliare del Palazzo di Città di Catania. Per la Bonaccorsi, assessore alle Pari opportunità, il riconoscimento è stato accompagnato dalla seguente motivazione: «Per la dedizione alla professione di ginecologa ostetrica e per aver aiutato migliaia di donne a dare alla luce le loro creature».

### GIARRE

**Sabato raccolta di sangue**

f. b.) L'Avvis intercomunale di Giarre-Riposto effettuerà una raccolta sangue, sabato, dalle 8 alle 11.30, nel vecchio ospedale, ingresso via Marconi.

### GIARRE

**Sagra delle ciliegie e delle rose**

f. b.) Sarà presentata stamani, in conferenza stampa, alle 10.30, nella sala «Pupi siciliani» della Pro loco, in piazza monsignor Alessi, la «Sagra delle ciliegie e delle rose» che si svolgerà dal 4 al 6 luglio, in piazza San Vito, a Macchia.

### FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: Saraceno - via L. Pirandello, 11 (fino al 28/6); GIARRE: Rapisarda - via Callipoli, 240; MASCALI: Grasso E. - via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: Lizzio - via Gramsci, 143; TORRE ARCHIRAFI: Russo - via Lungomare, 30.

**GIARRE.** Il presidente della Confcommercio: «Il sistema però resiste per effetto della fiscalità di vantaggio»

## Commercio, 50 chiusure per la crisi

L'imperante crisi che attanaglia il commercio appesantisce i consumi e così si assiste a una inesorabile chiusura di negozi. Basta attraversare via Callipoli e corso Italia, le due storiche arterie commerciali della città, per rendersi conto del numero impressionante di serrande chiuse, di vetrine disadornate, di cartelli che annunciano ristrutturazioni mai iniziate, di repentine aperture e chiusure di attività commerciali nel giro di pochi mesi.

La crisi al momento ha prodotto oltre una cinquantina di chiusure «forzate», fortemente condizionate dalla crisi, del mercato immobiliare, di una piazza, quella di Giarre, non più appetibile, di un prestigio, quella di città commerciale, che progressivamente si sta sgretolando. Alla vigilia degli sconti di fine stagione tra gli operatori del centro commerciale naturale del centro storico sono diffuse preoccupazione e sfiducia per l'evidente contrazione nelle vendite.

La locale Confcommercio ha avuto il suo piccolo terremoto con l'uscita di scena dello storico presidente Armando Cutuli, rimasto alla guida del direttivo appena 5 mesi. Giusto il tempo per rendersi conto delle gravi difficoltà che at-



NEGOZI CHIUSI IN CORSO ITALIA [DI GUARDO]

traversa il commercio a Giarre e soprattutto nel trovare le giuste condizioni per organizzare eventi che possano risvegliare il commercio giarrese.

Il nuovo presidente Armando Castorina che ha raccolto il testimone ammette: «Nonostante la continua apertura di nuove attività, assistiamo ad una riduzione dei negozi nel centro storico; alcuni si spostano verso altre aree della città dove probabilmente gli

affitti costano di meno. È un fenomeno preoccupante - afferma Castorina - per l'intera piattaforma commerciale ma purtroppo definibile «normale» per via della riduzione dei consumi; ovunque le attività commerciali sono in difficoltà, persino le botteghe dei noti centri commerciali artificiali si stanno svuotando. Tuttavia il sistema commercio a Giarre, rispetto ad altri centri commerciali naturali resiste anche per effetto di fiscalità di vantaggio che vengono attivate sul nostro territorio».

Sabato prossimo, intanto, iniziano gli sconti e per i commercianti giarresi sono una concreta opportunità per contenere le gravi perdite. «I saldi di fine stagione rappresentano per il consumatore - rimarca il presidente della Confcommercio giarrese, Armando Castorina - una irrinunciabile occasione per approfittare di offerte e promozioni che, in realtà, come da qualche anno avviene, anche per effetto della crisi, vengono praticati «sotto banco» qualche settimana prima; i negozianti avvisano i propri clienti, attraverso sms, anticipando ufficiosamente l'avvio degli sconti».

**MARIO PREVITERA**

### GIARRE

## Articolo 4 chiede un accesso alla zona artigianale dalla Ss 114

Il gruppo consiliare Articolo 4 ha protocollato al Comune un emendamento per inserire nel piano triennale delle opere pubbliche il progetto preliminare per la realizzazione di un accesso alla zona artigianale dalla Strada statale 114. Articolo 4 chiede che sia prevista la demolizione del muro esistente e l'allargamento della carreggiata lungo tutto il prospetto dell'area e sia realizzata una rampa di accesso. In un ulteriore emendamento, Articolo 4 chiede l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche dell'allargamento del marciapiede attiguo a piazza Duomo compreso tra via Garibaldi e via Lisi con la realizzazione di marciapiede in via Lisi fino a via Sipioni. La prima iniziativa nasce dall'esigenza di rendere più facile l'accesso all'area artigianale, anche nell'ottica di un miglioramento delle condizioni di produzione e commercializzazione.

**M. G. L.**

## Giarre, appiccato il fuoco a rifiuti e a masserizie dentro a un garage

È allarme incendi a Giarre dove i vigili del fuoco, in seguito ad una serie di episodi riconducibili ad azioni vandaliche, sono intervenuti domenica in tarda serata ripetutamente per spegnere i roghi in diversi punti della città. Una squadra del 115 è intervenuta più volte in via Sacerdote Rocca, alla periferia della città, per le fiamme che ignoti autori hanno appiccato a rovi e sterpaglie in un caso e cumuli di rifiuti ingombranti e pneumatici presenti lungo un tratto della parte iniziale di via Rocca. Le fiamme rischiavano di estendersi pericolosamente per via di una estesa area boschiva abbandonata, peraltro vicina alle abitazioni. La zona è stata presidiata anche dalla polizia locale che ha interdetto l'accesso alle auto nella zona residenziale tra Altarello e Riposto.

Sempre domenica, i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, sono intervenuti stavolta in via S. Matteo, tra Macchia e Trepunti di Giarre. Ignoti dopo avere forzato la serranda esterna, hanno deliberatamente dato fuoco alle masserizie



IL GARAGE PRESO DI MIRA

che si trovavano all'interno di un garage privato. Le fiamme sono state subito arginate, scongiurando danni materiali ancora più pesanti. Sul posto, con i vigili del fuoco, era presente anche una pattuglia dei carabinieri della Stazione di S. Alfio che ha preso visione dei fatti.

**MA. PREV.**

## Giudice di pace, trasloco a settembre

Giarre. Nella sede dell'ex Tribunale saranno trasferiti anche gli uffici tecnici del Comune

Già a settembre potrebbe essere completato il trasloco degli uffici tecnici e del Giudice di Pace nella sede dell'ex Tribunale di corso Europa. Il sindaco Roberto Bonaccorsi è fiducioso che ciò possa avvenire senza ulteriori intralci burocratici. Ieri mattina infatti, per fare il punto della situazione, il primo cittadino ha incontrato a Catania il presidente del Tribunale dott. Bruno Di Marco. Durante l'incontro è stata ribadita la necessità di precisare nella nota da inviare al ministero della Giustizia che gli uffici che saranno allocati nell'ex sede giudiziaria svolgono compiti istituzionali e di pubblica utilità, fermo restando che l'immobile sarà eventualmente restituito alla sua originaria destinazione, nel caso di una nuova mappatura dei tribunali operanti in provincia di Catania.

Anche sulla scorta dei sopralluoghi congiunti effettuati di recente dal Comune e dai funzionari e tecnici della presidenza del Tribunale di



GLI EX UFFICI GIUDIZIARI

Catania, nei locali dell'ex palazzo giudiziario saranno allocati gli uffici tecnici della III Area Lavori pubblici e della IV Area Urbanistica, per complessivi 35 dipendenti, compresi funzionari, capufficio e addetti alle manutenzioni. Inoltre, al piano terra, saranno invece sistemati gli uffici e le aule giudiziarie del Giudice di pace, che attualmente si trovano in locali presi in affitto dai Comuni del distretto giudiziario in via

Veneto: dieci le unità lavorative, tra magistrati e personale amministrativo. Una sala sarà invece riservata agli avvocati giarresi per lo svolgimento delle attività professionali e didattiche. Inoltre, dopo la recente nota della Prefettura di Catania che ha giudicato attendibili i locali comunali del fabbricato presente nell'area perimetrale dello stadio di atletica, nell'ex Tribunale di corso Europa, come conferma il sindaco Bonaccorsi, alcuni degli spazi dell'immobile saranno assegnati alla Protezione civile comunale per l'attivazione del Com (Centro operativo misto), che espleta funzioni di coordinamento in caso di calamità naturali o per emergenze straordinarie. Negli spazi locali sotterranei dell'ex palazzo di Giustizia sarà invece sistemato l'archivio generale del Tribunale, del giudice di pace e probabilmente anche dell'archivio notarile, una volta dismessa la locazione dell'edificio di via Teatro.

**MA. PREV.**

## omnibus

### Giarre, i premiati catanesi del concorso dell'Istituto di Astrofisica

«Osserva il cielo e disegna le tue emozioni». Il tema del concorso l'ha fornito l'Istituto di Astrofisica di Catania che ha archiviato l'edizione 2014 con una ricca premiazione. Un appuntamento di prestigio che ha coinvolto anche la scuola primaria Mons. Alessi di Giarre. La giuria ha selezionato 10 lavori e altri 3 sono stati scelti con una votazione via email a cui hanno partecipato i dipendenti dell'osservatorio astrofisico di Catania e gli iscritti alla lista di distribuzione per le attività divulgative. Tutti gli autori sono stati considerati vincitori a pari merito. I nomi dei premiati giarresi sono Davide Leotta (che ha proposto il disegno «Galassia a spirale») Sofia La Spina («Bing Bang» il titolo del suo lavoro), guidati dall'insegnante Maria Russo della scuola Primaria Mons. Alessi di Giarre, ma anche Cassandra Costantino, Claudia De Maria e Letizia Cardillo dello stesso istituto (ins. Rosaria Pandolfo) che hanno presentato «Il segreto dell'Universo». Premiati, tra gli studenti della provincia di Catania, anche Daniela Messina (per «L'uomo sulla luna»), Alfio Contarino e Daria Famà («Fascino spaziale») dell'Istituto comprensivo Ercole Patti di Trecastrini, Sebastiano Augello («Spettacoli spaziali») Istituto Santa Maria della Mercede di Battiati, Riccardo Nicosia («Esplosione di una Supernova») della Don Milani di Paternò, Giulia Mertoli («I colori del mondo») dell'Istituto San Giorgio di Catania, Andrea Santangelo e Salvatore Cometa («La terra con il suo satellite») della Verga di Biancavilla, Walter Pio Sanfilippo («Non siamo soli») della Malerba di Catania.



«Osserva il cielo e disegna le tue emozioni». Il tema del concorso l'ha fornito l'Istituto di Astrofisica di Catania che ha archiviato l'edizione 2014 con una ricca premiazione. Un appuntamento di prestigio che ha coinvolto anche la scuola primaria Mons. Alessi di Giarre. La giuria ha selezionato 10 lavori e altri 3 sono stati scelti con una votazione via email a cui hanno partecipato i dipendenti dell'osservatorio astrofisico di Catania e gli iscritti alla lista di distribuzione per le attività divulgative. Tutti gli autori sono stati considerati vincitori a pari merito. I nomi dei premiati giarresi sono Davide Leotta (che ha proposto il disegno «Galassia a spirale») Sofia La Spina («Bing Bang» il titolo del suo lavoro), guidati dall'insegnante Maria Russo della scuola Primaria Mons. Alessi di Giarre, ma anche Cassandra Costantino, Claudia De Maria e Letizia Cardillo dello stesso istituto (ins. Rosaria Pandolfo) che hanno presentato «Il segreto dell'Universo». Premiati, tra gli studenti della provincia di Catania, anche Daniela Messina (per «L'uomo sulla luna»), Alfio Contarino e Daria Famà («Fascino spaziale») dell'Istituto comprensivo Ercole Patti di Trecastrini, Sebastiano Augello («Spettacoli spaziali») Istituto Santa Maria della Mercede di Battiati, Riccardo Nicosia («Esplosione di una Supernova») della Don Milani di Paternò, Giulia Mertoli («I colori del mondo») dell'Istituto San Giorgio di Catania, Andrea Santangelo e Salvatore Cometa («La terra con il suo satellite») della Verga di Biancavilla, Walter Pio Sanfilippo («Non siamo soli») della Malerba di Catania.

### Mascali, quattrocento giovani alla giornata diocesana dei ministranti

Quest'anno meta dell'incontro della giornata diocesana dei ministranti è stata Nunziata di Mascali. Il tema scelto dal Centro nazionale vocazioni è stato: «Apriti alla verità. Porterai la vita.» Alla giornata, organizzata dall'Associazione diocesana ministranti, hanno partecipato 400 ministranti e 30 sacerdoti, coordinati da padre Angelo Milone, rettore del Seminario della



Diocesi di Acireale. A fare gli onori di casa il parroco di Nunziata don Carmelo Di Costa, nominato da mons. Antonino Raspanti, Vicario Foraneo del V Vicariato. Dopo momenti di riflessione, i giovani hanno preso parte alla Messa officiata dal vescovo Raspanti, nella chiesa Santa Maria dell'Itria. «Gesù invita a fare e non solo a dire - ha detto Raspanti -, non è sufficiente servire bene all'altare ma è necessario compiere bene i propri doveri. La vita cristiana consiste nel fare ciò che Gesù dice nella sua Parola». Nel pomeriggio giochi, animazione e premiazioni. Lo stendardo diocesano è andato alla parrocchia Santa Maria del Rosario di Piedimonte Etneo.

**LAURA FAZZINA**